



ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"PRIZZI E PALAZZO ADRIANO"

Via Fossa della Nere – 90038 – Prizzi (PA)
Tel. 0918345040 mail: PAIC88200A@istruzione.it pec: paic88200a@pec.istruzione.it
Cod. ministeriale: PAIC88200A Cod. fiscale: 93 003 370 827



Circ. 217

ISTITUTO COMPRENSIVO-PRIZZI
Prot. 0002948 del 17/04/2026
IV-4 (Uscita)

**Ai docenti di scuola primaria
e di scuola sec. di primo grado**

Alla DSGA

Al sito web

Oggetto: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado – Anno Scolastico 2026/2027 – Indicazioni operative per l'Istituto Comprensivo

La presente circolare fornisce indicazioni unitarie e operative relative all'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027, in attuazione della Nota MIM prot. n. 97152 del 31/03/2026 e dei D.M. n. 50 e n. 51 del 26/03/2026.

La scelta dei libri di testo costituisce un momento fondamentale della progettazione didattica ed educativa della scuola, poiché incide sulla qualità dell'offerta formativa, sulla coerenza del curriculum e sull'efficacia dei percorsi di apprendimento. Essa rappresenta espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, da esercitarsi nella sua dimensione collegiale, in coerenza con il PTOF, con gli ordinamenti vigenti e con i vincoli normativi posti a tutela del diritto allo studio e della sostenibilità della spesa delle famiglie. Per tale ragione richiede scelte motivate, condivise e responsabili, da assumere attraverso il confronto negli organi collegiali e da definire con deliberazione finale del Collegio dei Docenti.

Quadro normativo e tetti di spesa

L'adozione dei libri di testo è disciplinata dall'art. 15 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel D.P.R. n. 275/1999 in materia di autonomia scolastica e dall'art. 6 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge n. 128/2013, che consente l'adozione di libri di testo ovvero di strumenti alternativi e integrativi, purché in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con i limiti di spesa previsti. La Nota MIM n. 97152/2026 richiama tale quadro e ne precisa modalità applicative, scadenze e adempimenti per le istituzioni scolastiche.

I tetti di spesa costituiscono un vincolo normativo e fissano il limite massimo della dotazione

libreria, in funzione della tutela delle famiglie e del contenimento dei costi. Per l'a.s. 2026/2027, i D.M. n. 50 e n. 51 del 26 marzo 2026 determinano i prezzi di copertina dei libri della scuola primaria e i tetti di spesa della scuola secondaria, aggiornati al tasso di inflazione programmata per il 2026 pari all'1,5%.

Per la scuola secondaria di primo grado, i tetti di spesa sono fissati in euro 303 per la classe prima, euro 121 per la classe seconda ed euro 136 per la classe terza. Tali limiti devono essere verificati con riferimento all'intera dotazione libraria della classe e non ai singoli testi considerati separatamente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. n. 51/2026, i tetti di spesa sono ridotti del 10% se i testi adottati sono realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi e del 30% se sono realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, sono altresì ammessi eventuali incrementi entro il limite massimo del 20%, purché adeguatamente motivati dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto.

Il rispetto dei tetti di spesa costituisce oggetto di vigilanza da parte degli Uffici Scolastici Regionali e di verifica da parte dei revisori dei conti. Ne consegue la necessità di un controllo puntuale già nella fase istruttoria, prima della delibera finale.

Testi consigliati e strumenti alternativi

Il Collegio dei Docenti può adottare libri di testo ovvero strumenti alternativi e integrativi, con formale delibera adeguatamente motivata e in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con i limiti di spesa. Per quanto concerne i testi consigliati, essi non rientrano nel tetto di spesa e possono essere indicati solo se rivestono carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 104/2013, convertito dalla legge n. 128/2013.

Rientra tra i testi consigliati anche l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi o la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo. L'acquisto dei suddetti materiali rientra nella libera scelta delle famiglie e non può assumere, di fatto, carattere obbligatorio.

Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo - D.M. 221/2025

A decorrere dall'a.s. 2026/2027, i libri di testo destinati alla prima classe della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare conformi alle Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 221/2025. Per gli altri anni di corso continuano ad applicarsi le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 fino al loro naturale esaurimento.

I docenti sono pertanto tenuti a verificare che le proposte di nuova adozione siano coerenti con il quadro ordinamentale applicabile alle singole classi. Tale verifica dovrà emergere con chiarezza nei verbali e nella documentazione istruttoria.

Inclusione

Nelle classi in cui siano presenti alunni con disabilità, e in particolare alunni con disabilità visiva, non vedenti o ipovedenti, i docenti sono tenuti a considerare, nella valutazione delle proposte editoriali, anche il requisito dell'accessibilità del testo e dei relativi contenuti integrativi, privilegiando, ove possibile, libri di testo o pacchetti editoriali che prevedano versioni o strumenti adattabili alle specifiche esigenze degli alunni, quali, a titolo esemplificativo, edizioni in Braille, testi a caratteri ingranditi, versioni digitali accessibili e materiali compatibili con le tecnologie assistive.

Tale attenzione risponde all'esigenza di garantire l'effettiva fruizione dei materiali didattici da parte di tutti gli alunni e di promuovere una piena inclusione nel percorso di apprendimento, anche attraverso l'adozione di soluzioni editoriali che consentano adattamenti personalizzati in relazione alle condizioni visive dello studente.

Competenze e fasi del procedimento

L'adozione dei libri di testo si configura come procedimento collegiale articolato in fasi istruttorie e deliberative, da svolgersi in coerenza con il PTOF, con il curriculum di istituto e con i tetti di spesa previsti. Le adozioni dei testi scolastici, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi, sono deliberate dal Collegio dei Docenti entro la seconda decade del mese di maggio, previo esame delle proposte formulate dagli organi collegiali competenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, i Collegi dei Docenti possono confermare i testi scolastici già in uso ovvero procedere a nuove adozioni. Per il primo ciclo, le nuove adozioni riguardano le classi prime e quarte della scuola primaria, le classi prime della scuola secondaria di primo grado e i volumi unici, mentre le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Le proposte di adozione o di conferma sono elaborate dai Consigli di interclasse, per la scuola primaria, e dai Consigli di classe, per la scuola secondaria di primo grado, mentre la deliberazione finale compete al Collegio dei Docenti. Prima di tale fase, appare opportuno prevedere un passaggio nei dipartimenti disciplinari e negli incontri di programmazione, finalizzato all'esame delle proposte editoriali e alla definizione di criteri di scelta condivisi e coerenti con il curriculum di istituto.

Indicazioni operative

Le operazioni di adozione dei libri di testo per l'a.s. 2026/2027 si articolano nelle seguenti fasi. In tutte le fasi sotto indicate i docenti e i coordinatori utilizzeranno, per quanto di rispettiva competenza, i modelli allegati alla presente circolare, che costituiscono parte integrante della procedura amministrativa interna: Modello A per la relazione di nuova adozione della scuola primaria, Modello B per la griglia generale della scuola primaria, Modello C per la relazione di nuova adozione della scuola secondaria di

primo grado e Modello D per la griglia generale della scuola secondaria di primo grado.

1. Fase di consultazione

La fase di consultazione e di valutazione dei testi prodotti dalle diverse case editrici rappresenta un momento particolarmente rilevante ai fini del corretto svolgimento della procedura di adozione.

I rappresentanti delle diverse case editrici sono autorizzati a depositare i libri di testo in appositi spazi all'uopo individuati per favorirne la consultazione (sala docenti di ogni plesso).

I dipartimenti e gli incontri di programmazione costituiscono il momento utile per l'analisi delle nuove proposte di adozione, che devono favorire un ampio confronto tra tutti i docenti, affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente.

Per le adozioni e i dati relativi (prezzo e codice ISBN), va consultato il sito dell'Associazione Italiana Editori (www.aie.it).

2. Esame preliminare nei dipartimenti / incontri di programmazione

I dipartimenti disciplinari e gli incontri di programmazione costituiscono la sede preliminare per l'esame delle proposte editoriali, il confronto professionale tra i docenti e la definizione di criteri di scelta condivisi. In tale sede dovranno essere valutati la coerenza con il curriculum di istituto, la qualità dell'impostazione didattica, la continuità verticale, l'inclusività, il prezzo aggiornato dei testi e l'impatto complessivo sul tetto di spesa; a supporto di tale attività, i docenti prenderanno come riferimento i dati e i campi previsti nei modelli allegati, così da uniformare sin dall'istruttoria la raccolta delle informazioni necessarie per la successiva formalizzazione delle proposte.

Considerata l'opportunità di una prassi didattica condivisa, per classi parallele, è auspicabile l'adozione di testi uguali per corsi diversi per garantire omogeneità di offerta formativa e coerenza con il PTOF.

• **Convocazione dei dipartimenti:** 04 maggio 2026, ore 17.00

3. Formulazione delle proposte nei Consigli di interclasse e di classe

Successivamente, i Consigli di interclasse della scuola primaria e i Consigli di classe della scuola secondaria di primo grado formulano le proposte di conferma o di nuova adozione da sottoporre al Collegio dei Docenti. In questa fase, per la scuola primaria, dovranno essere utilizzati il Modello B per la griglia generale della classe a cura del Docente coordinatore di classe e, in caso di nuova adozione, anche il Modello A per la relazione illustrativa del testo proposto; per la scuola secondaria di primo grado, dovranno essere utilizzati il Modello D per la griglia generale della classe e, in caso di nuova adozione, anche il Modello C per la relazione del docente proponente. Le proposte dovranno essere coerenti con i criteri condivisi, con il PTOF, con le Indicazioni nazionali applicabili e con i tetti di spesa.

- **Convocazione Consigli di interclasse scuola primaria Prizzi:** 6 e 7 maggio p.v.
- **Convocazione Consigli di interclasse scuola primaria Palazzo Adriano:** 6 e 7 maggio p.v.
- **Convocazione Consigli di classe scuola secondaria di primo grado Prizzi:** 5 e 7 maggio p.v.
- **Convocazione Consigli di classe scuola secondaria di pr. gr. Pal. Adriano:** 6 maggio p.v.

Seguirà indicazione dettagliata del calendario delle convocazioni.

I coordinatori di classe si rapporteranno con i docenti della classe per verificare la conferma o meno dei testi già adottati. Ciascun docente dovrà verificare prezzo e codice ISBN dei libri in adozione o da adottare. I coordinatori verificheranno il costo complessivo della dotazione libraria, la corretta redazione dei modelli allegati, l'eventuale applicazione delle riduzioni previste e la necessità di specifica motivazione in caso di sfioramento entro il limite consentito. La documentazione dovrà essere completa in ogni sua parte, sottoscritta dai soggetti competenti e consegnata ai docenti collaboratori del Dirigente entro giorno 11 maggio 2026 (al primo collaboratore quelli relativi alla scuola secondaria di primo grado e alla seconda collaboratrice quelli relativi alla scuola primaria).

4. Delibera del Collegio dei Docenti

Le adozioni dei libri di testo, o l'eventuale scelta di strumenti alternativi, sono deliberate dal Collegio dei Docenti entro la seconda decade del mese di maggio. Ai fini della delibera, tutte le proposte dovranno pervenire corredate dai relativi modelli allegati, debitamente compilati. La delibera finale dovrà dare conto delle verifiche istruttorie svolte e, nei casi di nuova adozione o di sfioramento entro il 20%, delle specifiche motivazioni richieste dalla normativa.

- **Convocazione Collegio dei Docenti:** 14 maggio 2026, ore 17.00

La delibera del Collegio dei Docenti è soggetta, limitatamente alla verifica del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.L. n. 112/2008 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 123/2011.

5. Comunicazione dei dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali dovrà essere effettuata dall'istituzione scolastica, in modalità on line tramite la piattaforma www.adozioniaie.it oppure, ove previsto, in modalità off line, entro l'8 giugno 2026. L'Ufficio alunni, con l'assistenza dei collaboratori del dirigente, curerà l'inserimento dei dati, la verifica della corrispondenza con le delibere assunte e la successiva pubblicazione sul sito istituzionale della scuola e sul portale ministeriale Scuola in Chiaro tramite le funzioni disponibili sul SIDI.

Le istituzioni scolastiche che abbiano motivatamente deciso di non adottare libri di testo dovranno accedere alla suddetta piattaforma specificando di avvalersi di strumenti didattici alternativi ai libri di testo. È necessario assicurare la piena corrispondenza tra le delibere assunte dagli organi collegiali, i dati inseriti in piattaforma e quelli pubblicati.

Divieti e prescrizioni finali

È fatto divieto ai docenti di far acquistare testi diversi da quelli adottati e deliberati dagli organi collegiali competenti. È altresì vietato far acquistare testi per discipline per le quali il Collegio dei Docenti abbia deliberato di non procedere all'adozione, optando per materiali alternativi o integrativi.

Si rammenta inoltre che al personale scolastico è fatto divieto di esercitare il commercio dei libri di testo ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297. Considerato che molte famiglie provvedono all'acquisto dei libri prima dell'inizio delle attività didattiche, non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adottionali deliberate nel mese di maggio.

Tutti i docenti sono invitati a un'attenta lettura della normativa richiamata e alla puntuale applicazione delle presenti indicazioni. Relativamente ai Consigli di interclasse, ai Consigli di classe e al Collegio dei Docenti sopra richiamati, la presente vale come convocazione, salvo integrazione dell'ordine del giorno o eventuali variazioni che saranno comunicate entro i prescritti termini.

Allegati

- Modello A – Relazione dei docenti sui libri di testo proposti per la scuola primaria
- Modello B – Griglia adozione libri di testo scuola primaria
- Modello C – Relazione per nuove adozioni/edizioni scuola secondaria di I grado
- Modello D – Griglia adozione libri di testo scuola secondaria di I grado
- Nota MIM prot. n. 97152 del 31/03/2026
- D.M. n. 50 del 26/03/2026
- D.M. n. 51 del 26/03/2026
- Allegato 1 al D.M. n. 51/2026

Prizzi, Pa. 17.04.2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Farruggia